

A cura dell'associazione Framedivision e di Progetto Skia con la Fondazione Comunitaria della Valle d'Aosta

Nasce il Premio Nazionale Montagna Sociale Contemporanea per valorizzare il territorio

AOSTA (moj) Nella Cittadella dei Giovani di Aosta martedì scorso, 14 febbraio, è stato presentato il progetto Montagna Sociale Contemporanea, a cura dell'associazione Framedivision e di Progetto Skia con il sostegno della Fondazione Comunitaria della Valle d'Aosta.

Scopo principale dell'iniziativa è l'istituzione del Premio Nazionale Montagna Sociale Contemporanea i cui obiettivi sono la promozione degli artisti nell'ambito fotografico e la valorizzazione del territorio valdostano tramite le loro opere. Alessio Zemoz, curatore del progetto, precisa che *«permetteremo ai fotografi di creare, con ampia libertà d'azione, ognuno con il proprio stile, narrazioni originali con protagoniste le nostre montagne»*.

Il tema del progetto è "Il dono", valore alla base dell'azione della Fondazione Comunitaria della Valle d'Aosta il cui motto è, appunto, "Felici di donare". I partecipanti al progetto dovranno dunque interrogarsi sul significato di "donare" nelle sue più varie interpretazioni in quanto può essere un atto sociale, economico, spirituale e intellettuale.

Possono candidarsi tutti gli artisti maggiorenni - italiani o stranieri, basta che operino stanzialmente sul territorio nazionale - inviando una e-mail all'indirizzo di posta elettronica premio@montagna-sociale-contemporanea.it da oggi, sabato 18 febbraio, a domenica 23 aprile.

Il vincitore verrà scelto dalla giuria composta da Alexine Dayné, presidente di Framedivision, Cristina Gugnali, artista e fotografa, e Alessandra Ferraro, giornalista e consigliera di Fondazione Comunitaria Valle d'Aosta. Il premio è di 4.200 euro ai quali si aggiungono la copertura di tutti i costi per una residenza di 8 settimane nel Comune di Villeneuve, un contributo fino a 2.000 euro per l'allestimento di una mostra e l'acquisto dell'opera risultata vincitrice per una cifra pari a 1.500 euro. Quest'ultima sarà poi esposta a fine ottobre per 15 giorni nella sala Expo 1 della Cittadella dei Giovani.

«Il progetto - puntualizza Giancarlo Civiero, segretario generale della Fondazione Comunitaria Valle d'Aosta - è stato concepito pensando ad un nuovo concetto di donazione e

la Fondazione, che lo finanzia per all'80 per cento, vuole richiamare l'attenzione sul tema dello spopolamento dei paesi di montagna». Per sviluppare l'analisi di tale problema, e in generale quello dell'abbandono collegato alla valorizzazione del territorio che è al centro del Premio Montagna Sociale Contemporanea, è stato scelto il Comune di Villeneuve, colpito fortemente dal fenomeno.

«La Cittadella dei Giovani - sottolinea Enrico Montrosset della società di produzione ed edizione discografica e audiovisiva L'Eubage - offre la sua collaborazione e diventa fondamentale, offrendo un luogo dove le idee possano formarsi e crescere e dove nei suoi spazi i giovani, e non solo, possono intraprendere svariate iniziative anche nel nostro campo, tra corsi di fotografia e progettazione audio-video».

Il Premio Nazionale Montagna Sociale Contemporanea è basato su una formula originale, la prima nel suo genere, e il vincitore potrà godere a pieno dell'immersione offerta dal progetto. *«Raccontare il territorio con delle immagini e con queste immagini raccontare una storia. Ecco il compito dei partecipanti»* afferma Alexine Dayné, membro della giuria e presidente dell'associazione framedivision. Cristina Gugnali, artista e fotografa, ritiene che l'iniziativa abbia *«una*

grande forza che servirà per orientare, sostenere e sviluppare l'arte e le capacità del vincitore. Sono onorata di far parte della giuria, ma avrei partecipato molto volentieri per poter vincere il premio».

Il nome del vincitore sarà rivelato venerdì 5 maggio e inizierà il periodo di residenza a Villeneuve, dopo aver concordato con l'organizzazione le date precise, tra lunedì 15 maggio e venerdì 15 settembre.

Andrea Masala

